

Cari Soci dell'Associazione Teriologica Italiana,

in occasione del rinnovo delle cariche sociali che si terrà durante il X Congresso ad Acquapendente vorrei sottoporvi la mia candidatura come membro del Consiglio Direttivo.

Molti di voi mi conoscono, altri no. Chi mi conosce sa bene che non amo fare proclami elettorali, amo la comunicazione ma preferisco l'azione. Sono entrata in ATIt non molti anni fa, nel 2011, ma mi sono subito catapultata attivamente nelle attività dell'Associazione. Ringrazio Martina Spada e Adriano Martinoli per avermi coinvolto fattivamente fin dall'inizio della mia avventura. Sicuramente sono stata facilitata dal fatto che quando mi sono iscritta contemporaneamente all'ATIt e al GIRC, stavo svolgendo il mio dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi del Molise sotto la supervisione scientifica di Anna Loy e di Danilo Russo proprio su un argomento di rilevante interesse per l'Associazione, ovvero la modellizzazione dell'impatto cumulativo dell'eolico sui chiroterri. Siamo riusciti in un tempo ragionevole, sotto la mia spinta da ritmo dottorato a produrre le linee guida per la valutazione dell'impatto degli impianti eolici sui chiroterri. Questo lavoro ha fatto sì che ho conquistato la stima dei miei colleghi tanto da essere prima eletta nel Consiglio Direttivo del GIRC e poi, è circa un anno e mezzo che occupo la carica di Coordinatore Nazionale. Mi sembra il caso esplicitarlo, e sottolineare che non soffro di deliri di onnipotenza, assolutamente, solo che ho ricevuto da più parti stimoli che mi hanno spinto a candidarmi anche come consigliere della "casa madre". Io sono per il pluralismo e quindi capirò chi deciderà di non votarmi visto il mio ruolo già all'interno di un gruppo specialistico dell'Associazione. E' vero però, che a mio avviso, i gruppi specialistici sono importantissimi e ritengo che in realtà svolgano un ruolo fondamentale. Fu grande l'idea di crearli perché permette di canalizzare le energie in maniera specifica che poi vengono armonizzate all'interno dell'Associazione. Peraltro sono molto felice della loro continua crescita, io ho l'onore di coordinare il più "antico" ma prima la nascita del GPM e ora del GLAMM, colgo anche quest'occasione per dargli il benvenuto, significano che la via dei gruppi specialistici funziona e va portata avanti e diciamo che la mia candidatura si pone anche come ricerca di espressione per dar voce anche in Consiglio ATIt ai gruppi specifici. Inoltre, sarà con piacere che metterò a disposizione le mie competenze, sempre messe in discussione, e oggetto di affinamento, in ambito modellistico e di ecologia del paesaggio applicate ai mammiferi. Attualmente sono principalmente chiroterrologa ma in passato mi sono occupata anche di altre specie di teriofauna come volpi e lepri. Con queste ultime ho un rinnovato feeling anche ora.

Basta, ho cominciato a scrivere a fiume, volevo scrivere due righe e la tastiera dopo un primo blocco e imbarazzo mi ha preso la mano...quindi, in conclusione, quello che posso dire a chi non mi conosce è che dedicherò le mie energie, per quanto possibile ovviamente con i diversi impegni, al 100% e con l'entusiasmo che mi contraddistingue.

Spero di incontrarvi numerosi ad Acquapendente e sentitevi liberi, non mi offendo se non mi votate!

Un carissimo saluto a tutti,

Federica Roscioni

